

ALLEGATO "B"

PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'ISTRUTTORIA E L'INOLTRO DELLE DOMANDE RELATIVE ALL'ASSEGNO DI MATERNITA', BUONO SOCIALE PER DISAGIO FISICO ED ALTRE PROCEDURE CHE SI RENDESSERO NECESSARIE NEL PERIODO DAL 01/01/2026 AL 31/12/2029 PER I RESIDENTI NEL COMUNE DI VILLONGO. – CIG: B941CAA3D5.

TRA

Il **COMUNE DI VILLONGO** rappresentato dal Responsabile di Area Affari Generali Antonio Zambolin del Comune di Villongo, con sede in Via Roma n. 41 - Partita IVA n. 00873100150;

Ε ΙI CAF sede in con fiscale Codice / Partita **IVA** nella del persona rappresentante legale Siq. nato a _____ il ____ il ____ _____ e residente a _____ domiciliato per la carica presso **PREMESSO CHE** ____ in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso di Accreditamento, è stato ritenuto idoneo ai fini dell'accreditamento in data _____ con determinazione n. ____ del ____ per lo svolgimento del servizio di istruttoria e inoltro delle domande relative all'assegno di maternità, il buono sociale per disagio fisico ed altre procedure che si rendessero necessarie per i residenti nel comune di Villongo nel periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2029 per i residenti nel Comune di Villongo.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Impegni del soggetto accreditato.

Il soggetto accreditato accetta integralmente quanto previsto dall' "Avviso di apertura procedura di accreditamento CAF per il ritiro, istruttoria e inoltro delle domande Assegno di Maternità, buono sociale per disagio fisico ed altre procedure che si rendessero necessarie – periodo 01/01/2026 – 31/12/2029. " – impegnandosi ad attuare il servizio di cui trattasi secondo le modalità previste dai criteri contenuti nell'avviso.

In particolare, l'accreditato si impegna a garantire l'apertura del proprio ufficio in Villongo per almeno due giorni alla settimana, provvedendo a:

• Accoglienza del cittadino con esaustiva informazione, compilazione e stampa dei moduli di richiesta dell'assegno di maternità di cui all'art. 74 D.LGS.



26.03.2001;

- Constatazione dell'attestazione Inps relativa al calcolo dell'Isee e in sua mancanza, compilazione e trasmissione della D.S.U. all'Inps, rilasciando al soggetto l'attestazione Inps relativa all'Isee;
- Informazione ai richiedenti che possono essere eseguiti controlli, volti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato, da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare e che in ogni caso gli Enti erogatori eseguono verifiche presso l'Amministrazione finanziaria, richiamando inoltre l'attenzione dei cittadini sulle responsabilità civili e penali nelle quali incorrerebbero in caso di dichiarazioni mendaci;
- Completa e scrupolosa istruttoria delle domande, in base alle vigenti norme di legge, con verifica di tutti i requisiti; controllo della correttezza del codice fiscale del dichiarante tramite il sistema predisposto dall'Agenzia delle Entrate; quantificazione dell'importo dell'assegno spettante per il periodo di riferimento; rilascio all'utenza di copia della ricevuta debitamente sottoscritta, attestante l'avvenuta presentazione della domanda nonché successiva informazione sull'iter della concessione anche attraverso l'invio di comunicazioni scritte;
- Trasmissione al Comune tramite PEC dell'elenco dei richiedenti l'assegno di maternità, al fine di una verifica dei dati anagrafici forniti e per l'attivazione di ogni atto necessario alla concessione del contributo;
- Per l'assegno di maternità il CAF, dopo autorizzazione dell'Ente, esegue la trasmissione telematica all'INPS, sulla base delle specifiche tecniche fornite dallo stesso istituto delle domande di concessione degli assegni e ne dà informazione all'utenza. I dati acquisiti per l'istanza relativa agli assegni sono conservati dal CAF, in formato cartaceo o elettronico, per 2 anni dalla data di trasmissione all'INPS, al fine di consentire eventuali verifiche.

L'accreditato si impegna inoltre a:

- Stipulare apposita polizza assicurativa al fine di garantire adeguata copertura per gli eventuali danni di cui si fa carico, provocati da errori materiali e inadempienze commessi dai propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto di questo accreditamento manlevando il Comune di Villongo;
- Non chiedere compensi all'utenza per l'espletamento dei servizi oggetto del presente accreditamento, in quanto già remunerati dal Comune di Villongo.

Con la sottoscrizione del presente Patto il CAF viene autorizzato dal Comune di Villongo all'acquisizione di proprie credenziali per poter accedere ed operare sulla piattaforma SGATE e sul sistema informatico INPS.

Art. 2 – Tipologia degli interventi e parametri economici.

L'importo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'accreditamento (indipendentemente dal numero di CAF ammessi) è di € 8,00 Iva esclusa per ogni pratica elaborato ed inserita nei rispettivi portali.

Art. 3 - Informativa sulla privacy.

Ai sensi e agli effetti del Regolamento (UE) 679/2016 informiamo che il comune di



Villongo con sede in via Roma 41 – 24060 Villongo (BG) in qualità di ente titolare, tratterà tutti i dati forniti dai soggetti partecipanti alla gara per iscritto o verbalmente liberamente comunicati.

Il Comune di Villongo garantisce che il trattamento dei dati personali comunicati nell'ambito della presente gara d'appalto si svolga nel rispetto della dignità dei soggetti interessati con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati.

Il Data Protection Officier individuato dall'ente è il seguente soggetto:

CRES LT srl 03842690160 Kennedy, 21 Pedrengo Adamo Crotti

Il Data Protection Officier può essere contattato direttamente attraverso e.mail adamo.crotti@creslt.it o attraverso il sito istituzionale del comune di Villongo – protocollo@pec.comune.villongo.bg.it.

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto interessato sono trattati dal titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- a) Ai fini della stipulazione e dell'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte o per l'esecuzione delle misure e degli accertamenti precontrattuali previsti dalle normative vigenti;
- b) Per adempiere l'obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- c) Per motivi di interesse pubblico nelle fattispecie di cui all'art. 9 comma 2 Regolamento 679/2016/UE;
- d) Per l'inserimento nelle anagrafiche e nei data base informatici comunali;
- e) Per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- f) Per la gestione di oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- g) Per rendicontazione ad enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del soggetto titolare del trattamento dei dati:
- h) Per ottemperare a specifiche richieste dell'interessato.

Il CAF accreditato si impegna a garantire lo svolgimento del servizio nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016.

Art. 4 - Relazioni tra le parti.

Il CAF comunicherà al Comune il proprio referente alla data di sottoscrizione del patto, che curerà i rapporti con l'ufficio servizi sociali.

Il CAF avrà cura di fornire al Comune un volantino illustrativo del proprio servizio offerto, specificando l'ubicazione della sede e gli orari di apertura all'utenza.

Art. 5 - Decadenza.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità, anche parziale, del contenuto delle autocertificazioni, il CAF sarà cancellato dall'Albo dei soggetti accreditati. Il provvedimento di accreditamento decade, inoltre, quando:

- a) Vi sia stata interruzione del servizio senza giusta causa;
- b) Vi sia stata inosservanza delle normative in materia e dei vincoli contenuti nel presente documento e nell'avviso di accreditamento;

c) Vi siano state gravi condotte del personale impiegato.

Nelle ipotesi sopra indicate il patto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione Comunale, in forma di lettera R/R o a mezzo PEC, di volersi avvalere delle clausole risolutive.

Avverso il provvedimento di decadenza il soggetto interessato può ricorrere nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 6 - Durata del Patto di accreditamento.

Il presente Patto di accreditamento ha validità dalla data di sottoscrizione al 31.12.2029.

Art. 7 - Pagamenti.

A fronte delle pratiche elaborate ed acquisite dal sistema informatico INPS, il CAF accreditato invia al Comune, con cadenza annuale, regolare fattura a norma di legge per il successivo pagamento.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a: Comune di Villongo – Servizi Sociali Via Roma n. 41 - 24060 Villongo (BG).

Le spese connesse al mezzo di pagamento prescelto (bonifico bancario/postale) sono a carico del CAF. Il pagamento del corrispettivo avverrà entro trenta (30) giorni dalla data di ricevimento della fattura mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato ex legge 136/2010 e s.m.i., che verrà comunicato dal CAF, previa verifica della regolarità contributiva e previdenziale secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso qualora dovessero riscontrarsi errori, non meramente formali, e/o omissioni nella fattura, sino a debita regolarizzazione; per tale sospensione il pattante non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni o di pagamento di interessi moratori.

L'eventuale ritardo nel pagamento per cause non imputabili all'Amministrazione Comunale non potrà essere invocato dal CAF per la risoluzione del Patto o per la sospensione della prestazione contrattuale, né per avanzare pretese di risarcimento di danni o di pagamento di interessi moratori.

In nessun caso il Comune di Villongo darà luogo al pagamento di fatture relative a pratiche elaborate per cittadini non residenti nel Comune di Villongo.

Art. 8 - Tracciabilità finanziaria.

Il CAF deve rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 3 della legge citata, deve utilizzare per i pagamenti esclusivamente conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, di cui deve fornire al Comune di Villongo le coordinate (IBAN – Banca o servizio postale – Agenzia), oltre che le generalità e codice fiscale dei soggetti che potranno operare sul medesimo conto.

Il CAF dovrà, inoltre, comunicare ogni variazione relativa alle notizie di cui sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.



Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13.08.2010 il patto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso, siano eseguite senza avvalersi degli Istituti Bancari o della Società Poste Italiane s.p.a.

avvaicisi acgii istitt	ati Bancari o dena Società i oste Italiane s.p.a.
Villongo, lì	
······································	
Letto, confermato e sottoscritto	
II CAF	Il Responsabile dell'Area Affari Generali